

La consigliera regionale d'opposizione:

"Onere scaricato sui Comuni

La Giunta Rocca dica come intenda evitare l'interruzione del servizio"

Disabilità, Mattia (Pd): "Dalla Regione stop assistenza per oltre 2mila alunni"

"Oltre 2mila studenti del Lazio con disabilità comunicativa e nella comprensione e produzione del linguaggio rischiano, secondo quanto denunciato dalla Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap del Lazio (Fish Lazio), di rimanere senza servizio di assistenza alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), a partire dal prossimo anno scolastico 2024/2025, visto che la Regione ha annunciato con una determinazione dirigenziale che non lo riconfermerà per i successivi anni perché è un onere che spetta ai Comuni sia per quanto riguarda le bambine e i bambini dei nidi e della scuola dell'infanzia che per le alunne e gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Tutto ciò senza aver aperto nemmeno un tavolo per ascoltare e confrontarsi con le famiglie interessate, le Federazioni rappresentative, gli operatori del settore e gli Enti locali, in modo da preparare il terreno e garantire così la

continuità del servizio. È irresponsabile rischiare di lasciare soli gli alunni più fragili e le loro famiglie senza nemmeno aver ascoltato i loro bisogni. Invece di limitarsi al solito scaricarle su Comuni, scuole, e famiglie, la Giunta Rocca spieghi come intenda evitare la cancellazione del servizio di assistenza alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) per gli oltre duemila alunni interessati delle scuole di ogni grado, di tutti i Comuni e di tutte le scuole del Lazio a partire dall'anno 2024/2025". Così la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, che sul tema ha presentato un'interrogazione alla Pisana.



Credits: Imagoeconomica



Peso: 12%